



Denominazione	DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-04/A
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno - 1° semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	6
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	DE: 36 DI: 6
Docenti	Responsabile dell'insegnamento: Prof. Francesco Amendolito Docenti: Prof. Francesco Amendolito (Introduzione al diritto del lavoro; <i>digital transformation</i> , organizzazione imprenditoriale, benessere organizzativo e flessibilizzazione dei rapporti di lavoro; esercizio dei poteri datoriali e le nuove tecnologie; rapporto di lavoro privato e istituti contrattuali; elementi di diritto sindacale e contrattazione collettiva). Prof.ssa Mariapia Piacenza (Evoluzione nazionale e internazionale del diritto Sindacale e della contrattazione collettiva).
Risultati di apprendimento specifici	OBIETTIVI Al termine del percorso di studio lo studente avrà conseguito una formazione di base idonea a comprendere i principi essenziali e gli elementi strutturali del mercato del lavoro e dell'intero sistema giuslavoristico italiano. Egli sarà, altresì, in grado di gestire le applicazioni più significative della normativa lavoristica e sindacale all'interno dell'attività propria delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e di quella professionale di primo livello. Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del percorso di studio lo studente avrà acquisito i principi base del diritto del lavoro, diritto della previdenza sociale e diritto sindacale e la loro funzione nell'ambito del sistema di gestione delle risorse umane nelle organizzazioni aziendali nell'era della Digital Transformation. Lo studente avrà acquisito la conoscenza e comprensione dei fenomeni aziendali e degli strumenti a sostegno delle aziende nella gestione del personale, nonché la conoscenza delle regole del mercato del lavoro italiano. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sarà capace di applicare le conoscenze acquisite dei principali istituti in materia di gestione e amministrazione del personale all'interno delle organizzazioni aziendali (conoscenza e capacità di applicazione dei principali strumenti manageriali a supporto della Direzione del Personale in azienda nella gestione delle risorse umane e nelle relazioni industriali e sindacali, quali ad esempio la capacità di gestire la contrattazione collettiva aziendale, le relazioni industriali, il potere direttivo ed organizzativo, il potere disciplinare, ecc...).
	Autonomia di giudizio Al termine del corso lo studente sarà in grado di interpretare ed applicare con autonomia di giudizio le norme giuslavoristiche all'interno del sistema aziendale, affrontando autonomamente le problematiche aziendali nella gestione del personale nell'era dell'Industria 5.0 (con attenzione particolare alle capacità di leadership e team building aziendali, nonché del benessere organizzativo).
	Abilità comunicative Lo studente saprà elaborare autonomi giudizi interpretativi relativi alle specifiche fattispecie giuridiche e sarà in grado di esternarli con linguaggio tecnico e circostanziato, con conseguente capacità di analisi,



	sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio nella gestione quotidiana delle problematiche aziendali in materia di Human Resources Management.
Programma	<p>Parte 1: La gerarchia delle fonti e la molteplicità delle fonti di produzione normativa. Organizzazione imprenditoriale, digital transformation e flessibilizzazione del mercato del lavoro. Lavoro Subordinato, parasubordinato e autonomo; contratti di lavoro flessibili; il modello del lavoro a tempo determinato; lavori atipici; collaborazione occasionale, lavoro accessorio, apprendistato, stage e tirocini (cenni). Lo smart working e le nuove modalità di lavoro per la conciliazione dei tempi vita-lavoro. Welfare aziendale e benessere organizzativo. I poteri del datore di lavoro: potere direttivo e potere disciplinare, limiti sostanziali e procedurali. L'esercizio dei poteri datoriali attraverso le nuove tecnologie digitali. La retribuzione, il diritto alla salute, lavoro ordinario e straordinario. L'estinzione del rapporto di lavoro. La disciplina dei licenziamenti individuali e la sua progressiva estensione. Crisi di impresa e la gestione degli esuberanti del personale. I licenziamenti collettivi, i contratti di solidarietà. L'integrazione salariale ordinaria e straordinaria. Il trasferimento d'azienda, appalto di lavoro, esternalizzazione.</p> <p>Parte 2: Evoluzione nazionale ed internazionale dei sistemi delle relazioni industriali e sindacali. Il sindacato e le strutture della rappresentanza del lavoro in Italia e in Europa. La contrattazione collettiva. La contrattazione collettiva di secondo livello. I contratti di prossimità. La libertà sindacale. Rappresentanza e rappresentatività sindacale in azienda. Diritti sindacali. Il conflitto collettivo. Repressione condotta antisindacale.</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>Lezioni frontali unitamente a lavori di gruppo e simulazioni di gestione del personale in azienda (simulazione procedimenti disciplinari, redazione codice disciplinare e regolamenti aziendali, negoziazione e contrattazione collettiva).</p> <p>Ore di lezione frontale: 36</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>E' prevista un'unica prova finale con esame orale.</p> <p>La prova orale consiste in domande aperte su tutto il programma attraverso le quali gli studenti devono dimostrare, con capacità di analisi ed autonomia di giudizio, di saper descrivere in modo chiaro ed appropriato la struttura ed il funzionamento degli istituti di diritto del lavoro, previdenziale e sindacale e di saper individuare gli strumenti e i modelli più idonei alla organizzazione e gestione del personale dimostrando capacità applicative dei singoli istituti rispetto a casi aziendali concreti. Il numero minimo di domande è pari a quattro di cui almeno una in diritto sindacale.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale è attribuito sulla base dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. (70%) Adeguatezza delle soluzioni proposte in relazione alle competenze acquisite al termine dell'insegnamento 2. (10%) Linguaggio appropriato 3. (10%) Correttezza delle procedure individuate per la soluzione dei quesiti 4. (10%) Logica seguita dallo studente nella soluzione dei quesiti <p>Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso.</p>
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità. E' consigliabile l'acquisizione di conoscenze di Diritto Privato.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p><input type="checkbox"/> F.AMENDOLITO, Il Lavoro nell'era dell'industria 4.0. Strumenti per la gestione delle risorse umane in azienda, Giuffrè Editore Milano 2023 (in corso di pubblicazione) oppure, in alternativa, BOTTINI ALDO, FALASCA GIAMPIERO, ZAMBELLI ANGELO, Manuale di Diritto del Lavoro, Il Sole24ore 2023.</p> <p><input type="checkbox"/> Slides del docente inserite nella piattaforma web</p> <p><input type="checkbox"/> Lo studio della materia dovrà essere accompagnato dalla consultazione di un codice del lavoro aggiornato</p>